

« porti con l'estero, il rafforzamento del nostro prestigio e il nostro credito all'estero.

« *Il parlamentarismo che fu, come mezzo politico, una tradizione del mio indimenticabile genitore, è rimasto anche il mio ideale.* Ma le cieche passioni politiche cominciarono ad abusarne in tale misura, che esso è divenuto un ostacolo a ogni lavoro profittevole dello Stato.

« Dissidi deplorevoli e gli avvenimenti della Scupicina hanno spezzato nel Popolo la fede nell'utilità di questa istituzione. L'accordo e anche i rapporti più ordinari tra partiti e privati sono diventati assolutamente impossibili. Anzichè sviluppare e rafforzare lo spirito dell'unione nazionale e dello Stato, il parlamentarismo, quale esso è, comincia a provocare la disorganizzazione degli spiriti e la disunione nazionale.

« Il mio sacro dovere è salvaguardare con tutti i mezzi l'unione nazionale e dello Stato. Sono deciso a compiere questo dovere senza esitazione sino alla fine. Mantenere l'unione del Popolo e l'integrità dello Stato è l'ideale supremo del mio Regno e deve essere nello stesso tempo la legge suprema per me e per tutti.

« Mi impongono tale compito la mia responsabilità davanti al Popolo e davanti alla Storia, il mio amore per la Patria e la mia pia riconoscenza verso le innumerevoli e preziose vittime che soccomettero per questo ideale. Cercare un rimedio attraverso un cambiamento parlamentare del Governo, come fu fatto sino a oggi, ovvero attra-